



COMUNE DI CALDAROLA

Provincia di Macerata

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 3 del 04-02-2022

Oggetto: SISMA 2016. PIANI ATTUATIVI DELLE AREE PERIMETRATE NEL CAPOLUOGO AI SENSI DELL'O.C.S.R. N. 25/ 2017 E S.M.I. ADOZIONE DEFINITIVA

L'anno duemilaventidue il giorno quattro del mese di febbraio alle ore 21:15, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica, risultano presenti e assenti i Consiglieri:

Giuseppetti Luca Maria	P	Minnucci Teresa	P
Di Tomassi Giorgio	P	De Angelis Davide	P
Ansovini Simone	P	Biondi Aronne	A
Pontoni Marco	P	Cataldi Simone	P
Ciarlantini Giovanni	P	Cipollari Roberto	P
Pesaresi Luca	P		

Assegnati 11	In carica 11	Assenti 1	Presenti 10
--------------	--------------	-----------	-------------

Assiste in qualità di Segretario verbalizzante il Segretario Comunale Guglielmi Pier Carlo.

Assume la presidenza il Signor Giuseppetti Luca Maria Sindaco.

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Di Tomassi Giorgio

Minnucci Teresa

De Angelis Davide

Il Sindaco illustra la proposta.

Il Vicesindaco Di Tomassi espone il piano e le osservazioni pevenute.

Conclusi gli interventi:

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, hanno espresso parere favorevole:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarita' tecnica;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 244 del 18 ottobre 2016, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 2016, modificato e integrato dal decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 33 del 9 febbraio 2017, convertito con modificazioni dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 84 del 10 aprile 2017, e in particolare:

- l'articolo 2, comma 1, lettera b), il quale prevede che il Commissario straordinario per la ricostruzione *"coordina gli interventi di ricostruzione e riparazione degli immobili privati di cui al Titolo II, Capo I, sovrintendendo all'attivita' dei vice commissari di concessione ed erogazione dei relativi contributi e vigilando sulla fase attuativa degli interventi stessi, ai sensi dell'articolo 5"*;
- l'articolo 2, comma 2, il quale sancisce che il Commissario straordinario per la ricostruzione - per l'esercizio delle funzioni di cui al comma 1 *"provvede anche a mezzo di ordinanze, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'ordinamento europeo. Le ordinanze sono emanate sentiti i Presidenti delle Regioni interessate nell'ambito della cabina di coordinamento di cui all'articolo 1, comma 5, e sono comunicate al Presidente del Consiglio dei ministri"*;
- l'articolo 5, comma 1, lettera e), il quale stabilisce che il Commissario straordinario per la ricostruzione, con provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 2, comma 2, provvede a *"definire i criteri in base ai quali le Regioni, su proposta dei Comuni, perimetrano, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore delle disposizioni commissariali, i centri e nuclei di particolare interesse, o parti di essi, che risultano maggiormente colpiti e nei quali gli interventi sono attuati attraverso strumenti urbanistici attuativi"*;
- l'articolo 11, il quale disciplina gli interventi sui centri storici e sui centri e nuclei urbani e rurali, dettando i criteri e le regole generali per la pianificazione attuativa da parte dei Comuni;
- l'articolo 12, comma 6, prevede che, *"con provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 2, comma 2, sono definiti modalita' e termini per la presentazione delle domande di concessione dei contributi e per l'istruttoria delle relative pratiche, prevedendo la dematerializzazione con l'utilizzo di piattaforme informatiche. Nei medesimi provvedimenti possono essere altresì indicati ulteriori documenti e informazioni da produrre in allegato all'istanza di contributo, anche in relazione alle diverse tipologie degli interventi ricostruttivi, nonche' le*

modalita' e le procedure per le misure da adottare in esito alle verifiche di cui al comma 5";

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione n. 11 del 9 gennaio 2017, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 13 del 17 gennaio 2017, con la quale e' stato istituito presso la struttura commissariale il Comitato tecnico scientifico di cui all'articolo 50, comma 5, del citato decreto legge n. 189 del 2016 e ne e' stato disciplinato il funzionamento;

VISTO il verbale della seduta del Comitato tecnico scientifico del 28 marzo 2017, nel corso della quale sono stati approvati i criteri e gli indirizzi sulla base dei quali le Regioni dovranno procedere all'individuazione e alla perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici e nei quali gli interventi di ricostruzione e riparazione dovranno avvenire previa approvazione di strumento urbanistico attuativo da parte dei Comuni;

CONSIDERATO che il territorio del Comune di Caldarola e' stato fortemente colpito dalla sequenza sismica iniziata nel mese di Agosto 2016 e sussistono le condizioni di cui all'allegato 1 di cui all'O.C.S.R. n. 25/2017 per l'individuazione dei perimetri;

CONSIDERATO che la perimetrazione di aree di cui all'Ordinanza Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016 n. 25 del 23/05/2017 costituisce una evidenziazione di spazi, edifici, aggregati ed urbanizzazioni su cui si rende necessario intervenire previa approvazione di strumenti urbanistici attuativi e pertanto viene limitata alle aree strettamente necessarie;

DATO ATTO che l'individuazione delle zone da perimetrare e' stata effettuata sulla base:

- a. dell'esperimento di puntuali sopralluoghi in sito, effettuati su tutto il territorio comunale;
- b. dell'esame delle problematiche rilevate in loco;
- c. delle necessita' oggettivamente riscontrate;
- d. della omogeneita' dei criteri che hanno condotto alla inclusione e/o esclusione dalla perimetrazione di determinati nuclei e/o agglomerati urbani e/o singoli immobili;
- e. dall'ascolto delle esigenze della popolazione, facendo particolare attenzione alla prevalenza dell'interesse pubblico;
- f. di eventuali esigenze di modificare l'assetto urbanistico territoriale dei borghi, al fine di creare spazi "sicuri", vie di fuga, eventuali modifiche della viabilita' ed eventuale inserimento di parcheggi, aree a verde, aree di riqualificazione urbana;

DATO ATTO che in ottemperanza a quanto previsto dall'Ordinanza Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 35/2017 sono stati individuati i perimetri per il Centro Abitato e per le Frazioni con le deliberazioni di seguito elencate:

- Delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 03/04/2019 avente per oggetto "Sisma 2016. Perimetrazioni ai sensi dell'Ordinanza Commissario Straordinario n. 25 del 23 Maggio 2017 e s.m.i. Provvedimenti";
- Delibera della Giunta Comunale n. 62 del 18/06/2019 avente per oggetto "Sisma 2016. Perimetrazioni ai sensi dell'Ordinanza Commissario Straordinario n. 25 del 23 Maggio 2017 e s.m.i. . Aggiornamento Aree Perimetrate";
- Delibera del Consiglio Comunale n. 42 del 29/10/2019 avente per oggetto "Sisma 2016. Perimetrazioni ai sensi dell'Ordinanza Commissario Straordinario n. 25 del 23 Maggio 2017 e s.m.i. Approvazione Definitiva";
- Delibera della Giunta Comunale n. 67 del 20/06/2020 avente per oggetto "Sisma 2016. Perimetrazioni ai sensi dell'Ordinanza Commissario Straordinario n. 25 del 23 maggio 2017 e s.m.i. - Rettifica errore materiale nelle cartografie delle aree perimetrate.";

DATO ATTO che i perimetrazioni per le aree del Capoluogo e dei Nuclei Frazionali sono stati approvati come di seguito specificato:

- Decreto del Vice-Commissario Delegato per gli interventi di ricostruzione post sisma 2016 n. 21/VCOMMS16 del 10/09/2019 avente per oggetto "*Ord CSR 25/2017-Criteri perimetrazione centri e nuclei di particolare interesse maggiormente colpiti dagli eventi sismici del 2016. Approvazione atto perimetrazione del Comune di Caldarola, CAPOLUOGO*";
- Decreto del Vice-Commissario Delegato per gli interventi di ricostruzione post sisma 2016 n. 20/VCOMMS16 del 10/09/2019 avente per oggetto "*Ord CSR 25/2017-Criteri perimetrazione centri e nuclei di particolare interesse maggiormente colpiti dagli eventi sismici del 2016. Approvazione atto perimetrazione del Comune di Caldarola, localita' CASTIGLIONE DI CROCE*";
- Decreto del Vice-Commissario Delegato per gli interventi di ricostruzione post sisma 2016 n. 22/VCOMMS16 del 10/09/2019 avente per oggetto "*Ord CSR 25/2017-Criteri perimetrazione centri e nuclei di particolare interesse maggiormente colpiti dagli eventi sismici del 2016. Approvazione atto perimetrazione del Comune di Caldarola, localita' VALCIMARRA (COLLE E VALLE)*";
- Decreto del Vice-Commissario Delegato per gli interventi di ricostruzione post sisma 2016 n. 23/VCOMMS16 del 10/09/2019 avente per oggetto "*Ord CSR 25/2017-Criteri perimetrazione centri e nuclei di particolare interesse maggiormente colpiti dagli eventi sismici del 2016. Approvazione atto perimetrazione del Comune di Caldarola, localita' CASTELLO DI CROCE*";

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione n. 25 del 23 maggio 2017 recante "*Criteri per la perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016*" della quale si riportano le seguenti norme di interesse:

"Articolo 1-Ambito di applicazione

1. Le disposizioni della presente ordinanza, in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera e), del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, e s.m.i., definiscono i criteri in base ai quali le Regioni dovranno procedere alla perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse, o parti di essi, che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria a far data dal 24 agosto 2016, e nei quali gli interventi di ricostruzione, riparazione con miglioramento sismico e riparazione con rafforzamento locale devono essere attuati attraverso strumenti urbanistici attuativi.

Articolo 2-Criteri e indirizzi della perimetrazione.

1. All'individuazione dei centri e nuclei di particolare interesse, o parti di essi, che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici e alla relativa perimetrazione si procede sulla base dei criteri e indirizzi elaborati dal Comitato tecnico-scientifico costituito ai sensi dell'articolo 50 del decreto legge n. 189 del 2016 e contenuti nell'Allegato 1 alla presente ordinanza.

2. Le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, attraverso gli Uffici speciali per la ricostruzione di cui all'articolo 3 del decreto legge n. 189 del 2016, entro trenta giorni dalla entrata in vigore della presente ordinanza, individuano e perimetrano, sulla base dei criteri e indirizzi di cui all'Allegato 1 e con le modalita' stabilite al successivo articolo 3, i centri e i nuclei di particolare interesse, o parti di essi, che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici che ricadono nei territori dei comuni di cui agli Allegati 1 e 2 del medesimo decreto legge n. 189 del 2016 ed all'Allegato 2-bis aggiunto dal decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8.

3. La perimetrazione di cui alla presente ordinanza costituisce una evidenziazione di spazi, edifici, aggregati ed urbanizzazioni su cui si rende necessario intervenire previa approvazione di strumenti urbanistici attuativi, da predisporre con le modalita' stabilite nelle ordinanze emanate ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto legge n. 189 del 2016, e non comporta mutamenti, modifiche ed integrazioni degli strumenti urbanistici vigenti.

Articolo 3-Modalita' e procedimento di perimetrazione.

1. Ai fini della perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse e maggiormente danneggiati, previa acquisizione delle necessarie indicazioni dal Comune interessato, vengono disegnati i margini dell'area individuata in base ai criteri di cui all'articolo 2, comma 2. Questa puo' comprendere ambiti urbanistici ed edilizi significativi, finalizzati ad un insieme di interventi integrati aventi ad oggetto piu' edifici pubblici o privati od aggregati edilizi, anche articolati in unita' minime d'intervento, come previsto all'articolo 16 dell'ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione n. 19 del 11 aprile 2017.

2. I margini del perimetro devono in ogni caso ricadere in strade o altri spazi pubblici e possono includere, oltre al patrimonio edilizio da ricostruire o recuperare, le necessarie opere di urbanizzazione primaria e secondaria ed aree ad uso pubblico.

3. Ai fini dell'adozione del provvedimento di perimetrazione di cui all'articolo 4, l'Ufficio speciale per la ricostruzione predispone i seguenti documenti:

a) relazione illustrativa che attesti la coerenza delle scelte con i criteri di cui all'articolo 2, comma 2;

b) elaborati cartografici redatti sulla base catastale a scala 1:1.000 e sulla Carta Tecnica Regionale con l'indicazione del perimetro del territorio individuato ricomprensivo gli edifici distrutti o gravemente danneggiati ed il tracciato delle infrastrutture a rete. Nelle aree perimetrate devono essere indicate le zone; connotate da elevati livelli di pericolosita' e, relativamente al tessuto edilizio ricadente nel perimetro, devono essere indicati gli edifici dichiarati inagibili o non utilizzabili;

c) adeguata documentazione fotografica degli immobili e dei siti;

d) scheda, redatta sulla base del modello di cui all'Allegato 2 alla presente ordinanza, riepilogativa degli elementi conoscitivi e dei dati che hanno consentito di dichiarare il centro od il nucleo "di particolare interesse" e "maggiormente danneggiato".

Articolo 4-Approvazione della perimetrazione.

1. All'esito dell'istruttoria di cui all'articolo 3, l'Ufficio speciale per la ricostruzione provvede a trasmettere lo schema di atto di perimetrazione al Comune interessato e contestualmente a pubblicarlo sul sito web della Regione, o comunque reso conoscibile con mezzi idonei dalla popolazione coinvolta.

2. Entro dieci giorni dalla scadenza del termine di cui all'articolo 2, comma 2, l'atto di perimetrazione e' approvato con decreto del Presidente della Regione - Vice Commissario.

3. Il decreto che approva l'atto di perimetrazione e' inviato, entro dieci giorni dall'approvazione, tramite procedura informatizzata, al Commissario straordinario per la ricostruzione per il coordinamento delle azioni successive.

Articolo 5-Pianificazione urbanistica attuativa.

1. Entro 150 giorni dalla approvazione dell'atto di perimetrazione di cui all'articolo 4 i Comuni, previo ampio coinvolgimento delle popolazioni interessate anche con il supporto degli Uffici speciali per la ricostruzione, predispongono i piani attuativi all'interno delle aree perimetrate a norma dell'articolo 11 del decreto legge n. 189 del 2016.

2. I criteri di indirizzo per la pianificazione di cui al comma 1 sono definiti, ai sensi del comma 2 dell'articolo 11 del decreto legge n. 189 del 2016, con successiva ordinanza del

Commissario straordinario per la ricostruzione, sulla base di proposte elaborate dal Comitato tecnico scientifico di cui all'articolo 50 del medesimo decreto legge e da consulenti del Commissario nominati ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 2016. L'elaborazione e l'approvazione dei piani attuativi avvengono comunque nel rispetto dei principi e dei criteri di indirizzo per la pianificazione di cui agli articoli 5, comma 1, lettera b), ed 11, comma 2, del decreto legge n. 189 del 2016, assicurando la programmazione integrata degli interventi di ripristino con miglioramento sismico o ricostruzione degli edifici distrutti o gravemente danneggiati e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, compresa la rete di connessione dati, dedicando attenzione anche ai temi della prevenzione sismica alla scala urbana.

3. I piani attuativi sono approvati con le procedure stabilite dai commi 4 e 5 dell'articolo 11 del decreto legge n. 189 del 2016 e rispettano i contenuti previsti dai commi 3 e 7 del medesimo articolo. Nei casi di cui al comma 6 del medesimo articolo 11, i piani attuativi assumono anche il valore di piani paesaggistici con riguardo al territorio in essi ricompreso.

4. Fino all'approvazione dei piani attuativi di cui al comma 1 non e' autorizzata la realizzazione di alcun intervento diretto su edifici, aggregati o infrastrutture ubicati all'interno del perimetro individuato in attuazione della presente ordinanza.

5. Al fine di assicurare il coordinamento e la realizzazione degli interventi su edifici privati, su quelli pubblici o di interesse culturale e sulle infrastrutture nelle aree perimetrate a norma della presente ordinanza, i programmi di cui all'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 189 del 2016 riservano a tali interventi una quota delle risorse stanziata la cui utilizzazione e' definita con successivo atto."

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 36 del 08.09.2017, recante "*Disciplina delle modalita' di partecipazione delle popolazioni dei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 all'attivita' di ricostruzione. Modifiche all'ordinanza n. 4 del 17 novembre 2016, all'ordinanza n. 9 del 14 dicembre 2016, all'ordinanza n. 12 del 9 gennaio 2017, all'ordinanza n. 13 del 9 gennaio 2017, all'ordinanza n. 27 del 9 giugno 2017, all'ordinanza n. 29 del 9 giugno 2017 ed all'ordinanza n. 30 del 21 giugno 2017. Misure attuative dell'articolo 18 - decies del decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito con modificazioni dalla legge 7 aprile 2017, n. 45.*" della quale si riportano le seguenti norme di interesse:

Art. 3

Partecipazione della popolazione dei Comuni interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 alla predisposizione degli strumenti urbanistici attuativi e pianificazione urbanistica e alle misure in materia di pianificazione e sviluppo territoriale

1. Entro centocinquanta giorni dalla perimetrazione dei centri e nuclei individuati ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera e), del decreto legge 189 del 2016 e successive modifiche e integrazioni, i Comuni, anche con il supporto degli Uffici speciali per la ricostruzione, curano la pianificazione urbanistica connessa alla ricostruzione ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legge 189 del 2016 e successive modifiche e integrazioni predisponendo strumenti urbanistici attuativi, completi dei relativi piani finanziari, al fine di programmare in maniera integrata gli interventi di cui all'articolo 11, comma 1, lettere a), b) e c) del Decreto legge 189 del 2016 successive modifiche e integrazioni.

2. Nella predisposizione degli strumenti urbanistici attuativi di cui al comma 1, i Comuni assicurano l'informazione e l'ampio coinvolgimento delle popolazioni interessate e delle loro associazioni, secondo le disposizione del presente articolo.

3. Tutti coloro i quali hanno un interesse personale e concreto e le associazioni o organismi di partecipazione popolare comunque denominati e costituite per la tutela di interessi diffusi, possono formulare proposte per la redazione degli strumenti urbanistici

attuativi e per le misure in materia di pianificazione e sviluppo territoriale entro il termine di quarantacinque giorni dalla perimetrazione dei centri e nuclei individuati ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera e), del decreto legge 189 del 2016 e successive modifiche e integrazioni.

4. Le proposte di cui al comma 3 sono inviate esclusivamente mediante modalita' telematiche, fatte salve le diverse modalita' di consultazione previste negli Statuti dei Comuni interessati.

5. I Comuni assicurano il tempestivo ed adeguato esame delle proposte di cui al comma 3 nella redazione degli strumenti urbanistici attuativi, nel rispetto dei principi di indirizzo per la pianificazione stabiliti con provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto legge 189 del 2016 e successive modifiche e integrazioni, e della necessita' di garantire la massima celerita', efficacia ed efficienza degli interventi e delle iniziative previste dal decreto legge 189 del 2016 e successive modifiche e integrazioni, indicandone le motivazioni in ordine all'accoglimento o al rigetto di tale proposte nei provvedimenti adottati.

6. I Comuni adottano con atto consiliare gli strumenti urbanistici attuativi di cui al comma 1 della presente ordinanza. Tali strumenti sono pubblicati nell'albo pretorio per un periodo pari a quindici giorni dalla loro adozione; i soggetti indicati nel precedente comma 3 possono presentare osservazioni e opposizioni entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione. Decorso tale termine, il Comune trasmette gli strumenti urbanistici adottati, unitamente alle osservazioni e opposizioni ricevute, al Commissario straordinario per l'acquisizione del parere espresso attraverso la Conferenza permanente di cui all'articolo 16 del decreto legge 189 del 2016, e successive modifiche e integrazioni. Il Comune, entro due giorni dall'invio al Commissario straordinario della documentazione di cui ai precedenti periodi, provvede a dare notizia dell'avvenuta trasmissione mediante avviso pubblicato sull'albo pretorio;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 39 del 08.09.2017, recante "*Principi di indirizzo per la pianificazione attuativa connessa agli interventi di ricostruzione dei centri storici e nuclei urbani maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24.08.2017*";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 101 del 30.04.2020, "*Individuazione dei Comuni maggiormente colpiti dagli eventi sismici del 2016 ai sensi dell'art. 3 bis del decreto legge 123 del 2016*";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 110 del 21.11.2020, "*Indirizzi per l'esercizio dei poteri commissariali di cui all'articolo 11, comma 2, del Decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120*" della quale si riportano le seguenti norme di interesse:

2. Con le ordinanze di cui all'articolo 1 e' determinata ogni misura necessaria per l'approvazione del progetto complessivo da porre in gara e sono definite le procedure di affidamento dei lavori, il programma di cantierizzazione dell'intervento unitario, gli eventuali indennizzi e le compensazioni da riconoscere in favore dei proprietari di unita' immobiliari non ricostruite o delocalizzate.;

RICHIAMATE le ulteriori Ordinanze del Commissario Straordinario per la Ricostruzione Sisma 2016:

- Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 4 del 17 novembre 2016, "*Riparazione immediata di edifici e unita' immobiliari ad uso abitativo e produttivo danneggiati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, temporaneamente inagibili e s.m.i.*";
- Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 8 del 14 dicembre

2016, "Determinazione del contributo concedibile per gli interventi immediati di riparazione e rafforzamento locale su edifici che hanno subito danni lievi a causa degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi";

- Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 13 del 03 marzo 2017, "Misure per il ripristino con miglioramento sismico e la ricostruzione di immobili ad uso abitativo gravemente danneggiati o distrutti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016";
- Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 16 del 07 aprile 2017, "Disciplina delle modalita' di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.";
- Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 19 del 07 aprile 2017, "Misure per il ripristino con miglioramento sismico e la ricostruzione di immobili ad uso abitativo gravemente danneggiati o distrutti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016";
- Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 107/2020, "Linee Guida sui Programmi Straordinari di Ricostruzione, indirizzi per la pianificazione e ulteriori disposizioni di accelerazione della ricostruzione privata";
- Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 111/2020, "Norme di completamento ed integrazione della disciplina sulla ricostruzione privata";
- Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione 116/2021 "Riordino e razionalizzazione delle vigenti disposizioni in materia di riparazione, restauro, ripristino e ricostruzione degli immobili di interesse culturale e paesaggistico appartenenti a soggetti privati";

RICHIAMATA la normativa nazionale in materia urbanistico-edilizia di seguito elencata:

- Legge 17/08/1942 e s.m.i "Legge Urbanistica";
- D.P.R. 380/2001 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- D.P.R. 327/2001 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilita";
- L.R. 34 del 05/08/1992 e s.m.i. "Norme in materia urbanistica paesaggistica e di assetto del territorio";
- L.R. 22 del 02/08/2017 e s.m.i. "Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico e modifiche alle Leggi regionali 5 agosto 1992, n. 34 "Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio" e 8 ottobre 2009, n. 22 "Interventi della regione per il riavvio delle attivita' edilizie al fine di fronteggiare la crisi economica, difendere l'occupazione, migliorare la sicurezza degli edifici e promuovere tecniche di edilizia sostenibile".";
- L.R. 25 del 02/08/2017 e s.m.i. "Disposizioni urgenti per la semplificazione e l'accelerazione degli interventi di ricostruzione conseguenti agli eventi sismici del 2016" e s.m.i.";

RICHIAMATI i seguenti atti:

- Deliberazione di giunta Comunale n. 95 del 27/10/2018 avente "CONFERIMENTO INCARICO ALL'UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE - DIPARTIMENTO DI SCIENZE E INGEGNERIA DELLA MATERIA, DELL'AMBIENTE ED URBANISTICA PER ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE DI RICERCA PER LO SVILUPPO DI LINEE GUIDA ED INDIRIZZI PER LA

RICOSTRUZIONE. PROVVEDIMENTI.

- Determinazione del Responsabile del Settore Urbanistica-LL.PP.-Edilizia Privata n. 127 (R.G. 343) del 08/11/2018 avente per oggetto "SVILUPPO DI LINEE GUIDA ED INDIRIZZI PER LA REDAZIONE DEL DOCUMENTO DIRETTORE DI RICOSTRUZIONE E PIANO ATTUATIVO DI INTERVENTO NEL CENTRO STORICO E NUCLEI FRAZIONALI. AFFIDAMENTO";
- Determinazione del Responsabile del Settore Urbanistica-LL.PP.-Edilizia Privata n. 53 (R.G. 124) del 20/05/2020 avente per oggetto "CRISI SISMICA 2016 - CONVENZIONE FINALIZZATA ALLA COLLABORAZIONE PER LO SVILUPPO DI "LINEE GUIDA ED INDIRIZZI PER LA REDAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI RICOSTRUZIONE NEL CENTRO STORICO E NUCLEI FRAZIONALI CON L'UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE.";

con i quali il Comune di Caldarola ha attivato una collaborazione con l'universita' Politecnica delle Marche anche ai fini del coinvolgimento della popolazione nei processi di ricostruzione con particolare riferimento alle aree perimetrate;

CONSIDERATO che preliminarmente alla stesura dei piani attuativi sono stati effettuati incontri pubblici incontri con tecnici, proprietari, titolari delle attivita' commerciali per lo studio e l'analisi delle esigenze finalizzati al pieno coinvolgimento della popolazione nei processi di formazione dei piani attuativi in ottemperanza all'O.C.S.R. 36/2017;

CONSIDERATO che il Responsabile del Procedimento per il Piano Attuativo del capoluogo connesso agli interventi di ricostruzione nei centri storici e nuclei urbani a seguito degli eventi sismici 2016 (Ord. n. 25 del 23.05.2017 e Ord. n. 39 del 08.09.2018) e' l'ing. Spinaci Andrea Responsabile del Settore Urbanistica-LL.PP.-Edilizia Privata del Comune di Caldarola;

CONSIDERATO che per la redazione dei Piani Attuativi del Capoluogo sono stati affidati i seguenti incarichi professionali:

- Redazione Piano Attuativi del Capoluogo: Studio FOA Architetti Associati - Cod. Fiscale e Partita IVA 10565740155, con Determina del Responsabile del Settore Urbanistica-LL.PP.-Edilizia Privata n. 184 (R.G. 419) del 18/11/2019;}
- Redazione Studi Geologici del Capoluogo: Dott. Geologo CATALDI MAURO - CF/P.IVA 01734500430, con Determina del Responsabile del Settore Urbanistica-LL.PP.-Edilizia Privata n. 60 (R.G. 148) del 26/06/2020;
- Redazione Studi Botanico Vegetazionale: Studio Forestale Associato ForestAmbiente Dott.ri N. Capicciotti e C. Bambozzi - P. IVA 01417920673, con Determina del Responsabile del Settore Urbanistica-LL.PP.-Edilizia Privata n. 73 (R.G. 134) del 25/05/2021;

CONSIDERATO CHE con nota acquisita al protocollo comunale al n. 9692 del 25/10/2021 il tecnico incaricato ha consegnato gli elaborati relativi agli studi Botanico-Vegetazionali per il Piano Attuativo del Capoluogo;

CONSIDERATO CHE con nota acquisita al protocollo comunale al n. 9870 del 29/10/2021 il tecnico incaricato ha consegnato gli elaborati relativi agli studi Geologici per il Piano Attuativo del Capoluogo;

CONSIDERATO CHE con nota acquisita al protocollo comunale al n. 10040 del 05/11/2021 il tecnico incaricato ha consegnato gli elaborati relativi al Piano Attuativo per il Capoluogo;

VISTI gli elaborati del Piano Attuativo del capoluogo connesso agli interventi di ricostruzione nei centri storici e nuclei urbani a seguito degli eventi sismici 2016 (Ord. n. 25 del 23.05.2017 e Ord. n. 39 del 08.09.2018) come di seguito elencati:

- PUA CALDAROLA CAPOLUOGO ELENCO TAVOLE;

- TAV.01 Carta di inquadramento territoriale;
- TAV.02 Carta della pianificazione vigente e vincoli territoriali;
- TAV.03 Carta del sistema delle proprietà;
- TAV.04 Carta di inquadramento ortofotometrico;
- TAV.05 Carta di rilievo planimetrico dello stato dei luoghi;
- TAV.06.a Carta di rilievo dei prospetti. Via del Lago - Via Roma;
- TAV.06.b Carta di rilievo dei prospetti. Via Roma;
- TAV.06.c Carta di rilievo dei prospetti. Via Pallotta;
- TAV.06.d Carta di rilievo dei prospetti. Via de Magistris;
- TAV.07 Carta di classificazione dei fronti edilizi sugli spazi pubblici;
- TAV.08 Carta dei livelli operativi preventivi;
- TAV.09 Carta di classificazione dello stato di conservazione del patrimonio edilizio;
- TAV.10.a Carta normativa dei contesti del Corso e dei Vicoli;
- TAV.10.b Carta normativa del contesto delle Conce;
- TAV.11 Carta normativa degli interventi edilizi;
- TAV.12.a Carta degli ambiti di riconfigurazione volumetrica_AUI3, AUI4 e AUI5;
- TAV.12.b Carta degli ambiti di riconfigurazione volumetrica_AUI7;
- TAV.12.c Carta degli ambiti di riconfigurazione volumetrica_AUI9;
- TAV.13.1 Carta normativa di riconfigurazione dei prospetti. Via del Lago - Via Roma;
- TAV.13.2 Carta normativa di riconfigurazione dei prospetti. Via Roma;
- TAV.13.3 Carta normativa di riconfigurazione dei prospetti. Via Pallotta;
- TAV.13.4 Carta normativa di riconfigurazione dei prospetti. Via de Magistris;
- TAV.14 NTA CALDAROLA CAPOLUOGO;
- TAV.15 Norme per gli interventi edilizi e qualità dell'immagine urbana;
- TAV.16 Carta di inquadramento degli Ambiti sistemici d'Intervento, disegno del suolo e delle aree permeabili;
- TAV.17 Carta degli spazi aperti dei contesti del Corso e dei Vicoli;
- TAV.18 Carta degli spazi aperti del contesto delle Conce;
- TAV.19 Sezioni ambientali e prefigurazioni di indirizzo progettuale;
- TAV.20 Carta delle reti e delle attrezzature previste;
- TAV.21 Planovolumetrico;
- TAV.22 Carta delle fasi di attuazione e schema di cantierizzazione;
- TAV.23 Relazione Tecnico Illustrativa con QTE (Quadro Tecnico Economico);
- TAV.24 G01.Relazione geologica;
- TAV.25 G02.Carta geologica geomorfologica;
- TAV.26 G03.Carta litotecnica;
- TAV.27 G04.Carta pericolosità geomorfologiche idrauliche;
- TAV.28 G05.Carta pericolosità sismiche;

- TAV.29 G06.Carta indagini;
- TAV.30 BV1 Carta botanico-vegetazionale;
- TAV.31 BV2 Carta valore ambientale;
- TAV.32 BV3 Relazione botanico vegetazionale;
- TAV.33 Piano Particellare di Esproprio;

RICHIAMATO il comma 1 dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. che prevede "*Tutti i comuni nei quali sono applicabili le norme di cui alla presente sezione e quelli di cui all'articolo 61, devono richiedere il parere del competente ufficio tecnico regionale sugli strumenti urbanistici generali e particolareggiati prima della delibera di adozione nonche' sulle lottizzazioni convenzionate prima della delibera di approvazione, e loro varianti ai fini della verifica della compatibilita' delle rispettive previsioni con le condizioni geomorfologiche del territorio*";

VISTA la nota alla Regione Marche Settore Paesaggio, Territorio, Urbanistica, Genio Civile - Posizione di Funzione Tutela del Territorio di Macerata di richiesta del parere ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. e L.R. 22/2009 e s.m.i. protocollo comunale n. 10474 del 16/11/2021;

DATO ATTO che il Piano Attuativo del capoluogo connesso agli interventi di ricostruzione nei centri storici e nuclei urbani a seguito degli eventi sismici 2016 (Ord. n. 25 del 23.05.2017 e Ord. n. 39 del 08.09.2018) non prevede contemporaneamente:

- aumento della popolazione insediabile,
- aumento delle aree urbanizzate rispetto a quelle esistenti prima degli eventi sismici iniziati il 24/08/2016,
- opere o interventi soggetti a procedura di VIA;

CONSIDERATO pertanto che il Piano Attuativo del capoluogo connesso agli interventi di ricostruzione nei centri storici e nuclei urbani a seguito degli eventi sismici 2016 (Ord. n. 25 del 23.05.2017 e Ord. n. 39 del 08.09.2018) risulta escluso dalla valutazione ambientale strategica (VAS) e dalla verifica di assoggettabilita' alla VAS ai sensi dell'art. 11 comma 2 del D.L. 189/2016 e s.m.i.;

DI DARE ATTO che ai sensi del combinato disposto dell'art. 11 comma 4 del D.L. 189/2016 e s.m.i. e dell'art. 7 comma 3 dell'O.C.S.R. 39/2017 e s.m.i., il Piano Attuativo del capoluogo dovra' essere pubblicato all'albo pretorio per un periodo pari a quindici giorni dalla loro adozione; i soggetti interessati possono presentare osservazioni e opposizioni entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione;

VISTA la proposta di Approvazione del Programma Straordinario di Ricostruzione (O.C.S.R. 107/2020). Linee Generali ed Elaborati di avvio Primo Ambito di intervento Centro Storico adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 21/11/2020;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 30/11/2021 avente per oggetto " SISMA 2016. PIANI ATTUATIVI DELLE AREE PERIMETRATE NEL CAPOLUOGO AI SENSI DELL'O.C.S.R. N. 25/ 2017 E S.M.I. ADOZIONE PRELIMINARE" con la quale sono stati adottati in via preliminare gli elaborati del Piano Attuativo del capoluogo agli interventi di ricostruzione nei centri storici e nuclei urbani a seguito degli eventi sismici 2016 (Ord. n. 25 del 23.05.2017 e Ord. n. 39 dell'08.09.2018);

CONSIDERATO che ai sensi del combinato disposto dell'art. 11 comma 4 del D.L. 189/2016 e s.m.i. e dell'art. 7 comma 3 dell'O.C.S.R. 39/2017 e s.m.i., il Piano Attuativo del Capoluogo e' stato pubblicato all'albo pretorio con n. 703 il 04/12/2021, per un periodo pari a trenta giorni;

CONSIDERATO che i soggetti interessati possono presentare osservazioni e opposizioni

entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione;

CONSIDERATO che a seguito della pubblicazione sono pervenute osservazioni e opposizioni:

- OSSERVAZIONE n. 1 - Protocollo 52 del 04/01/2022 a firma del sig. Pugnali Pierpaolo;
- OSSERVAZIONE n. 2a-2b - Protocollo 142 del 08/01/2022 a firma del sig. Pellegrini Mauro;

CONSIDERATO che a seguito della pubblicazione sono pervenute osservazioni e opposizioni di seguito riportati in forma sintetica:

• **OSSERVAZIONE N. 1 - Pugnali Pierpaolo** (Prot. 52 del 04/01/2022):

Il richiedente osserva:

Gli elaborati che rappresentano gli ambiti di intervento di riconfigurazione volumetrica, non includono il progetto infrastrutturale del collegamento tra la ss.77 e i comuni interni verso i Sibillini, si richiede che venga valutata una nuova progettazione degli spazi verdi, congiunta con la nuova infrastruttura in carico ad ANAS finanziata nell'ambito del PNRR.

Relazione: Tale scelta si e' resa necessaria in quanto, a seguito della variante della strada 502, approvata dal Comune, e' stato nominato l'ANAS come soggetto attuatore, e pertanto il PUA non include la progettazione degli spazi verdi in prossimita' del nuovo collegamento tra la ss.77 e i comuni interni verso i Sibillini in quanto si e' in attesa della definizione del tracciato da parte dell'ANAS.

Si esprime parere non favorevole all'accoglimento dell'osservazione, in quanto non e' possibile ad oggi procedere all'aggiornamento degli elaborati

• **OSSERVAZIONE N. 2a - Pellegrini Mauro** (Prot. 142 del 08/01/2022):

Il richiedente, in quanto delegato dalla Sig.ra Battaglia Giuseppina, osserva:

Chiede di estendere il procedimento per l'apposizione al vincolo preordinato all'esproprio anche alla frazione residua della P.IIa 35 per connettere Via Roma con Via delle Conce per "Intervento di pubblica utilita' necessari alla creazione di spazi pubblici aperti o vie di accesso prioritarie a scopo di sicurezza"

Relazione: Si rappresenta che l'Amministrazione nelle fasi di istruttoria del PUA, ha valutato l'intervento lungo gli edifici di Via Roma finalizzati al miglioramento della circolazione pedonale, che non e' stato possibile attuare in virtu' della necessita' connessa alla conservazione dei caratteri storici della Via stessa, difatti il collegamento e' stato previsto da Piazza XXIV Maggio, e pertanto alla luce di quanto sopra non sussiste l'interesse di pubblica utilita' per espropriare l'immobile per la sua interezza.

Si esprime parere contrario all'accoglimento dell'osservazione

• **OSSERVAZIONE N. 2b - Pellegrini Mauro** (Prot. 142 del 08/01/2022):

Il richiedente, in quanto delegato dalla Sig.ra Battaglia Giuseppina, osserva:

La committente si oppone alla delocalizzazione della capacita' edificatoria per le aree di sua proprieta' individuata dal PUA, nello specifico per gli accessori individuati catastalmente con F.7 P.IIa 36 e 37, chiedendo di procedere con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per tali particelle.

Relazione: Visto che il PUA prevede la delocalizzazione delle particelle ai fini di realizzare interventi di pubblica utilita', necessaria alla creazione di spazi pubblici aperti o vie di accesso prioritarie a scopo di sicurezza, pertanto si procede all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per gli accessori sopra riportati.

Si esprime parere favorevole all'accoglimento dell'osservazione, e si procedera' alla modifica dei relativi elaborati del Piano

RITENUTO necessario aggiornare il quadro tecnico economico allegato alla relazione al fine di inserire gli le quantità? economiche corrette includendo anche gli oneri necessari per le delocalizzazioni, non incidendo la tavola sul dimensionamento del Piano Attuativo;}

RITENUTO di dare mandato al Settore Urbanistica-LL.PP.-Edilizia privata di provvedere agli aggiornamenti ed all'approvazione delle Tavole di Piano, nel rispetto di quanto deliberato, qualora ne derivi la necessita' dagli esiti della presente deliberazione;

VISTO lo strumento urbanistico vigente:

- Variante n. 1 al Piano Regolatore Generale cosi' come approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 19/01/2021;

VISTI:

- T.U.E.L. del 18.08.2000, n. 267;
- Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189 e s.m.i.;
- Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 39 del 08.09.2017;
- L.R. 34 del 05/08/1992 e s.m.i.;

Si procede all'esame delle osservazioni per ognuna delle quali il Sindaco procede ad introdurre leggendo i proponenti, la sintesi dell'oggetto di valutazione e la sintesi della valutazione tecnica, nonche' la proposta di accoglimento o non, formulata in sede di istruttoria.

• **Osservazione n. 1 - Parere tecnico sfavorevole**

Con votazione legalmente resa per alzata di mano, ed accertata dal Presidente e dagli Scrutatori che ha dato il seguente risultato:

Componenti presenti n.	10	==
Componenti votanti n.	10	==
Componenti astenuti n.	0	==
Voti favorevoli n.	0	==
Voti contrari n.	10	==

L'osservazione e' RESPINTA.

□ **Osservazione n. 2a - Parere tecnico sfavorevole**

Con votazione legalmente resa per alzata di mano, ed accertata dal Presidente e dagli Scrutatori che ha dato il seguente risultato:

Componenti presenti n.	10	==
Componenti votanti n.	10	==
Componenti astenuti n.	0	==
Voti favorevoli n.	0	==
Voti contrari n.	10	==

L'osservazione e' RESPINTA.

□ **Osservazione n. 2b - Parere tecnico favorevole**

Con votazione legalmente resa per alzata di mano, ed accertata dal Presidente e dagli Scrutatori che ha dato il seguente risultato:

Componenti presenti n.	10	==
Componenti votanti n.	10	==
Componenti astenuti n.	0	==
Voti favorevoli n.	10	==
Voti contrari n.	0	==

L'osservazione e' ACCOLTA.

Completata la votazione delle osservazioni si procede alla votazione circa l'adozione definitiva del PIANO ATTUATIVO DEL CAPOLUOGO AI SENSI DELL'O.C.S.R. N. 25/2017 E S.M.I., cosi' come modificato dalle osservazioni accolte, con votazione legalmente resa per alzata di mano, ed accertata dal Presidente e dagli Scrutatori che ha dato il seguente risultato::

Componenti presenti n.	10
Componenti votanti n.	10
Componenti astenuti n.	0
Voti favorevoli n.	10
Voti contrari n.	0

DELIBERA

- A) **DI CONSIDERARE** la premessa narrativa parte integrante della presente deliberazione;
- B) **DI DARE ATTO** dell'esito della votazione degli emendamenti.
- C) **DI ADOTTARE** in via preliminare il Piano Attuativo del capoluogo connesso agli interventi di ricostruzione nei centri storici e nuclei urbani a seguito degli eventi sismici 2016 (Ord. n. 25 del 23.05.2017 e Ord. n. 39 del 08.09.2018) composto dai seguenti elaborati:
- PUA CALDAROLA CAPOLUOGO ELENCO TAVOLE;
 - TAV.01 Carta di inquadramento territoriale;
 - TAV.02 Carta della pianificazione vigente e vincoli territoriali;
 - TAV.03 Carta del sistema delle proprieta';
 - TAV.04 Carta di inquadramento ortofotometrico;
 - TAV.05 Carta di rilievo planimetrico dello stato dei luoghi;
 - TAV.06.a Carta di rilievo dei prospetti. Via del Lago - Via Roma;
 - TAV.06.b Carta di rilievo dei prospetti. Via Roma;
 - TAV.06.c Carta di rilievo dei prospetti. Via Pallotta;
 - TAV.06.d Carta di rilievo dei prospetti. Via de Magistris;

- TAV.07 Carta di classificazione dei fronti edilizi sugli spazi pubblici;
- TAV.08 Carta dei livelli operativi preventivi;
- TAV.09 Carta di classificazione dello stato di conservazione del patrimonio edilizio;
- TAV.10.a Carta normativa dei contesti del Corso e dei Vicoli;
- TAV.10.b Carta normativa del contesto delle Conce;
- TAV.11 Carta normativa degli interventi edilizi;
- TAV.12.a Carta degli ambiti di riconfigurazione volumetrica_AUI3, AUI4 e AUI5;
- TAV.12.b Carta degli ambiti di riconfigurazione volumetrica_AUI7;
- TAV.12.c Carta degli ambiti di riconfigurazione volumetrica_AUI9;
- TAV.13.1 Carta normativa di riconfigurazione dei prospetti. Via del Lago - Via Roma;
- TAV.13.2 Carta normativa di riconfigurazione dei prospetti. Via Roma;
- TAV.13.3 Carta normativa di riconfigurazione dei prospetti. Via Pallotta;
- TAV.13.4 Carta normativa di riconfigurazione dei prospetti. Via de Magistris;
- TAV.14 NTA CALDAROLA CAPOLUOGO;
- TAV.15 Norme per gli interventi edilizi e qualita' dell'immagine urbana;
- TAV.16 Carta di inquadramento degli Ambiti sistemici d'Intervento, disegno del suolo e delle aree permeabili;
- TAV.17 Carta degli spazi aperti dei contesti del Corso e dei Vicoli;
- TAV.18 Carta degli spazi aperti del contesto delle Conce;
- TAV.19 Sezioni ambientali e prefigurazioni di indirizzo progettuale;
- TAV.20 Carta delle reti e delle attrezzature previste;
- TAV.21 Planovolumetrico;
- TAV.22 Carta delle fasi di attuazione e schema di cantierizzazione;
- TAV.23 Relazione Tecnico Illustrativa con QTE (Quadro Tecnico Economico);
- TAV.24 G01.Relazione geologica;
- TAV.25 G02.Carta geologica geomorfologica;
- TAV.26 G03.Carta litotecnica;
- TAV.27 G04.Carta pericolosita' geomorfologiche idrauliche;
- TAV.28 G05.Carta pericolosita' sismiche;
- TAV.29 G06.Carta indagini;
- TAV.30 BV1 Carta botanico-vegetazionale;
- TAV.31 BV2 Carta valore ambientale;
- TAV.32 BV3 Relazione botanico vegetazionale;
- TAV.33 Piano Particellare di Esproprio;

D) DI DARE mandato al Settore Urbanistica-LL.PP.-Edilizia privata di provvedere agli aggiornamenti ed all'approvazione delle Tavole di Piano, nel rispetto di quanto

deliberato, qualora ne derivi la necessita' dagli esiti della presente deliberazione o comunque si rilevino errori grafici o materiali da rettificare;

- E) **DI DARE MANDATO** agli Uffici comunali di provvedere ai successivi adempimenti conseguenti la presente Deliberazione;

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con votazione legalmente resa per alzata di mano e accertata dal Presidente e dagli Scrutatori che ha dato il seguente risultato:

Componenti presenti n.	10
Componenti votanti n.	10
Componenti astenuti n.	0
Voti favorevoli n.	10
Voti contrari n.	0

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4[^] comma - del D.Lgs 18.8.2000, n. 267.

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO

Oggetto: SISMA 2016. PIANI ATTUATIVI DELLE AREE PERIMETRATE
NEL CAPOLUOGO AI SENSI DELL'O.C.S.R. N. 25/ 2017 E
S.M.I. ADOZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 49, 1 comma, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

FAVOREVOLE

Caldarola, li 04-02-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

FAVOREVOLE

Caldarola, li 04-02-2022

IL RAGIONIERE COMUNALE
Guglielmi Pier Carlo

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente
Giuseppetti Luca Maria

Il Segretario Comunale
Guglielmi Pier Carlo

Della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e dell'art. 32, comma 1, della Legge 18.6.2009 n. 69, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale on-line (www.comune.caldarola.mc.it) per quindici giorni consecutivi.

Caldarola, li

Il Segretario Comunale
Guglielmi Pier Carlo

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

È stata affissa all'Albo Pretorio comunale on-line per quindici giorni consecutivi dal
al _____ senza reclami.

È divenuta esecutiva il giorno:

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 D.Lgs.vo n.
267/2000);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134, c. 3, D.Lgs.vo n. 267/2000);

Caldarola, li _____

Il Responsabile del Servizio

